

PIANO DI STUDI delle classi prime anno scolastico 2024/2025

Insegnanti

Boccadutri Chiara, Brunero Anna Maria, Censabella Maria, D'Auria Carmelanna, De Ruosi Nadia, Di Falco Vincenzo, Dragone Laura, Finazzo Martina, Fiore Lidia, Forte Amelia, Galli Elisabetta, Gallione Silvia, Mantelli Marco, Miceli Chiara, Monastero Giuseppa, Rizza Miriam, Sainato Marcello, Silletta Maria, Sinisgallo Annamaria, Tagliatela Scafam Antonietta, Taglianetti Luca, Trichilo Rosa.

Presidente d' Interclasse

Nadia De Ruosi

Introduzione

“Lasciò il sentiero, e via per il bosco a coglier fiori.”

da “Cappuccetto Rosso” dei Fratelli Grimm

Gli insegnanti dell'interclasse svilupperanno la programmazione annuale in base al curriculum d'istituto - che segue le *Indicazioni Nazionali per il Curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* nel quale sono specificati i traguardi di competenza, gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici in forma operativa per ciascuna disciplina. Nell'attuare la programmazione i traguardi e gli obiettivi verranno messi in relazione in modo trasversale nelle diverse materie curriculari, in modo da dare un carattere più unitario al processo di apprendimento degli alunni. Per fare ciò, come di consuetudine, gli insegnanti hanno scelto un tema comune attraverso il quale sviluppare gli obiettivi formativi e fare acquisire agli alunni le abilità e le conoscenze richieste integrandole attraverso le diverse discipline. Lo sfondo integratore scelto quest'anno dell'interclasse di prima è quello del bosco. Questo tema ovviamente rimanda alla tradizione orale delle fiabe appartenente ad una civiltà agricola, premoderna o protomoderna, che oramai non corrisponde più a quella vissuta dagli alunni di oggi, ciò nonostante gli insegnanti ritengono che il bosco non smetta di esercitare la sua funzione simbolica e che possa dialogare con la pedagogica più innovativa, fermo restando che l'esperienza che il bosco può offrire oggi debba essere ridisegnata e attualizzata anche alla luce dell'esperienza e della percezione più recenti.

Innanzitutto in quanto topos letterario nella letteratura per l'infanzia, il bosco continua ad avere una valenza simbolica e diventa metafora del rapporto con l'altro e archetipo di un altrove pericoloso nel quale ci si può perdere e in cui soggiorna il rischio, lo spazio dell'ignoto e degli agguati, come insegnano i Fratelli Grimm:

la strega, il lupo cattivo, gli spiriti e le fate che lo abitano in quanto esseri non umani rappresentano un'alterità immaginifica che attraverso la fiaba insegna al bambino precise regole che lo mettano al riparo da un pericolo reale; regole come “non andare da soli nel bosco” o “bisogna seguire il sentiero e non abbandonarlo mai” servono infatti a scongiurare il rischio reale di perdersi nel bosco o di fare brutti incontri. In questo senso il bosco ha una funzione normativa e nella fiaba può assumere il ruolo di luogo della trasgressione, trasgressione che insegna a seguire la regola, come avviene in “Cappuccetto Rosso”, la quale proprio nella foresta impara la necessità di non abbandonare la via maestra, dopo aver fatto esperienza dell'ambiguità di questo spazio simbolico. Ma il bosco nelle fiabe può anche essere luogo del meraviglioso, uno spazio lontano dalla civiltà, inquietante ma anche promettente, perché dotato di una forza e profondità che avvince e incanta. Così nel bosco il protagonista della fiaba misura le sue forze, prova fino in fondo la paura, la vulnerabilità, il rischio e in questa sfida si fortifica, scopre un mondo numinoso, si appropria di tesori. È nella fiaba di Biancaneve che appunto la protagonista nella foresta trova i sette nani che le offriranno riparo instaurando con la fanciulla una sorta di mutuo soccorso nel bosco. Dunque il bosco e la foresta possono assumere nella fiaba questa doppia valenza di luogo meraviglioso e/o terrificante, con diverse sfaccettature. Ma fuori del contesto fiabesco il bosco ha anche assunto il solo significato di luogo del selvatico, opposto o altro rispetto al luogo della civiltà, così come testimoniato dalla letteratura ottocentesca, dal “Walden ovvero Vita nei boschi” di Henry David Thoreau a “Il richiamo della foresta” di Jack London. In questo senso il significato del bosco come metafora del rapporto con l'altro assume il significato di un romantico rifiuto della civiltà e fuga dai costumi, di contatto con la Natura nella ricerca di un'essenzialità ritenuta più autentica. In epoca più recente invece il bosco assume sì la valenza di luogo naturale, ma in chiave ecologista, come nei film animati dell'autore e regista giapponese Hayao Miyazaki; basti pensare al film “La principessa Mononoke” dove la foresta e gli animali che la abitano si ribellano agli uomini che la deforestano per sfruttarne le risorse minerarie, o a “Nausicaa della Valle del vento” ambientato in un futuro dove la foresta, oramai irrimediabilmente inquinata, si è evoluta e adattata sviluppando nuove forme di vita velenose, un luogo in cui l'uomo non può vivere; ed infine il film “Il mio vicino Totoro”, dove il rapporto

uomo-natura ritrova la strada dell'equilibrio e del meraviglioso nell'incontro tra due sorelline e lo spirito che vive nei boschi, il genius loci della foresta vicino casa loro.

Tuttavia gli insegnanti non si limiteranno alle suggestioni letterarie e cinematografiche, alla funzione simbolica del bosco nella fiaba tradizionale o nella ricerca romantica di un altrove selvatico, bensì utilizzeranno il bosco attualizzandolo e avvicinandolo all'esperienza che questo può offrire oggi. In questo senso oggi esiste infatti una pedagogia del bosco che fa parte della macro famiglia dell'*outdoor education*, ovvero delle attività svolte all'aperto riguardanti l'educazione. Le specificità della pedagogia del bosco sono il gioco spontaneo all'aperto e l'immersione nel selvatico che rappresentano le due componenti che differenziano la pedagogia del bosco dalle altre sottocategorie dell'*outdoor education*. Il fatto che il contesto delle nostre scuole sia il contesto urbano non scoraggerà gli insegnanti dell'interclasse dall'offrire ai bambini un'esperienza educativa nel bosco, organizzando ad esempio la gita di fine anno in funzione di questa esigenza.

Per quanto riguarda invece la didattica gli insegnanti si atterranno ai diversi metodi solitamente utilizzati dall'interclasse, cercando, quando possibile, di utilizzare il tema del bosco come campo di esperienza laddove potrà essere trasferito metaforicamente anche all'interno del contesto classe, prediligendo pertanto una didattica che favorisca l'esperienza esplorativa, una didattica attiva e laboratoriale che permetta di imparare e conoscere attraverso l'esplorazione, suscitando curiosità, rafforzando l'iniziativa, facendo nascere desideri. Per fare questo gli insegnanti predisporranno situazioni favorevoli a una tale interazione con l'ambiente, sia esso l'ambiente scolastico che quello urbano, ma anche ad un'interazione con i contenuti e gli obiettivi della classe prima. Dunque verrà posta attenzione ad una didattica che promuova esperienze, andando oltre la tradizionale lezione frontale, andando fuori dall'aula, utilizzando la pratica dell'*outdoor education*, le pratiche del dialogo collettivo e della riflessione guidata come pratiche di ricerca del senso, l'utilizzo di metodi come il *brainstorming*, nonché modi di lavoro in gruppo o in coppia, come il *cooperative learning*, il ciclo di apprendimento esperienziale (il CAE del progetto d'Istituto Filo Rosso), il *peer to peer*,

il peer tutoring, metodi questi che favoriscono l'inclusione, la cooperazione, l'apprendimento tra pari, l'acquisizione delle competenze sociali. Il bosco sarà così per gli insegnanti una metafora trasversale i cui simboli e suggestioni potranno legare le diverse esigenze disciplinari, anche per quanto riguarda i contenuti, così gli alunni potranno svolgere il percorso di apprendimento della letto-scrittura entrando nel "bosco" delle lettere dell'alfabeto e delle parole, impareranno a leggere seguendo il "sentiero" dei significati che il testo-bosco offre loro, perdendosi e imparando a ritrovare la strada del senso, impareranno a contare nel "bosco" dei numeri, a conoscere le stagioni attraverso il bosco, e via dicendo.

In conclusione, il bosco può essere ancora un luogo di apprendistato, anzi forse proprio oggi può assumere il significato di un luogo di esperienza alternativo alle pratiche delle nostre società ipermoderne, consumiste e inquinanti, un luogo dove coltivare la meraviglia e ricercare l'essenzialità, esigenza già intuita da Henry David Thoreau che nel suo libro "Walden" scriveva nel 1854: "Andai nei boschi perché desideravo vivere con saggezza, per affrontare solo i fatti essenziali della vita, e per vedere se non fossi capace di imparare quanto essa aveva da insegnarmi, e per non scoprire, in punto di morte, che non ero vissuto."

ITALIANO

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
<p><u>Ascolto e Parlato</u></p> <p>Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno di parola.</p> <p>Riferire in modo coerente esperienze personali e/o testi ascoltati di vario genere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli elementi essenziali di una comunicazione o di un argomento trattato. ● Formulare semplici richieste di chiarimenti inerenti alla consegna ricevuta. ● Scegliere le informazioni principali per riferire di un'esperienza vissuta o di una storia fantastica. ● Descrivere esperienze personali rispettando l'ordine temporale degli eventi. ● Argomentare le proprie opinioni riguardanti riflessioni fatte in classe. 	<p>Letture e conversazioni seguite da domande specifiche sugli argomenti trattati esprimendo il proprio parere.</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di differente complessità letti dall'insegnante, individuando la trama e il significato, cogliendo le informazioni principali di un racconto presentato, le fasi salienti, i personaggi principali.</p> <p>Far provare agli alunni ad anticipare possibili situazioni.</p> <p>Conversazioni libere e guidate.</p> <p>Attività di gruppo ed individuali.</p> <p>Valorizzazione degli interventi per favorire l'acquisizione della fiducia in sé.</p> <p>Percorsi nell'ambiente scolastico.</p> <p>Utilizzo di materiale strutturato e non.</p> <p>Pregrafismo</p>

<p><u>Letture e comprensione</u></p> <p>Leggere e comprendere semplici testi in modo corretto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare i simboli relativi alla scrittura ● Riconoscere e legare vocali e consonanti per leggere semplici parole ● Produrre brevi letture ad alta voce di parole frasi note. ● Cercare errori nel proprio modo di leggere e provare a correggerlo. ● Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di immagini statiche e in movimento 	<p>Letture di singole lettere, sillabe e parole sempre più complesse.</p> <p>Letture di parole e frasi composte da lettere note in carattere diverso</p> <p>Associazione di immagine a parola e viceversa</p> <p>Descrizione di immagini</p>
--	---	--

<p><u>Scrittura</u></p> <p>Scrivere correttamente semplici parole e/o frasi note</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando diversi segni e caratteri. ● Produrre parole nuove con lettere e sillabe note ● Produrre disegni legati ai propri vissuti, a racconti uditi o a esperienze collettive 	<p>Attività di pregrafismo</p> <p>Riproduzione di grafemi: vocali, consonanti, sillabe e parole sempre più complesse anche in carattere diverso.</p> <p>Traduzione di immagini in semplici frasi corrispondenti</p> <p>Produzione di semplici parole per completare una frase</p> <p>Scrittura, sotto dettatura e non, di semplici parole e frasi ortograficamente corrette</p> <p>Cercare errori nei propri elaborati con la guida dell'insegnante</p>
<p><u>Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua</u></p> <p>Utilizzare le principali convenzioni ortografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nei suoni e nella grafia accenti, apostrofi, digrammi, trigrammi, etc.), ● Distinguere i verbi essere e avere da congiunzioni, preposizioni e nomi. 	<p>Scrittura autonoma e sotto dettatura di parole e semplici frasi.</p> <p>Letture autonome di parole e semplici frasi</p> <p>Comprensione orale di un semplice testo</p>

INGLESE

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
<u>Ascolto:</u> Comprende brevi messaggi orali	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano	Associazione dei suoni ad esecuzione di semplici consegne, ad oggetti, numeri, colori
<u>Parlato:</u> Riproduce semplici messaggi orali	<ul style="list-style-type: none">• Instaurare semplici e brevi scambi comunicativi interagendo con un compagno e/o con l'insegnante	Formulazione di richieste e risposte con informazioni di carattere personale Formulazione di domande conosciute e risposte adeguate alle richieste

MATEMATICA

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
--	---	----------------------

<p><u>Numeri:</u> Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali entro il 20.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i numeri ● Eseguire conteggi fino a 20, in senso progressivo e regressivo, utilizzando quantità, grandezze, sequenza numerica sulla linea dei numeri, raggruppamenti. 	<p>Esperienze concrete di conta di persone, oggetti, ecc.</p> <p>Presentazione dei numeri fino al venti.</p> <p>Codificare e decodificare il simbolo numerico.</p> <p>Raggruppare in basi diverse.</p> <p>Effettuare raggruppamenti e cambi.</p> <p>Raggruppare per 10 e rappresentare in tabella decine e unità.</p> <p>Rappresentare decine e unità con l'abaco.</p> <p>Ordinare in senso crescente e decrescente i numeri fino al venti.</p> <p>Scomporre, ricomporre i numeri.</p> <p>Addizioni e sottrazioni entro il 20</p> <p>Esecuzione di addizioni con le dita, con materiale strutturato e non, sulla linea dei numeri; rappresentazione con il disegno.</p> <p>Esecuzione di addizioni camminando sulla linea dei numeri.</p> <p>Sperimentazione di situazioni concrete ed esecuzione di giochi che richiedono l'azione del togliere e dell'operare confronti.</p>
--	--	--

		<p>Esecuzione di sottrazioni utilizzando le dita, con materiale strutturato e non, camminando all'indietro sulla linea dei numeri, con il disegno.</p>
--	--	--

<p><u>Spazio e figure:</u> Orientarsi nello spazio fisico e riconoscere le principali figure geometriche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi spaziali (sopra/sotto, dentro/fuori...) ● Attribuire la posizione di oggetti rispetto a sé stessi o ad altre persone o ad oggetti ● Individuare semplici elementi nelle figure presentate. 	<p>Osservare lo spazio circostante, gli oggetti presenti in classe e riconoscere le principali figure geometriche.</p>
<p>Problemi -Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <p>Individuare e rappresentare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea.</p> <p>Classificare, mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea. ● Individuare in una situazione concreta gli elementi utili alla risoluzione del problema ● Classificare, mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente ● Cogliere significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle. ● Riconoscere insiemi unitari, vuoti, sottoinsiemi. 	<p>Presentazione di situazioni problema</p> <p>Formare insiemi e sottoinsiemi con oggetti e materiale di vario tipo: prima concretamente poi graficamente.</p> <p>Stabilire relazioni e corrispondenze tra gli insiemi: corrispondenza uno a uno</p> <p>Individuare elementi che non appartengono ad un insieme (Scoprire l'intruso").</p> <p>Utilizzo dei termini: ogni, nessuno, tutti, alcuni, certo, possibile, impossibile.</p> <p>Fare semplici indagini e tabulare i dati.</p> <p>Leggere semplici grafici</p>

STORIA

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
<p><u>Uso delle fonti:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere i mutamenti prodotti dal passare del tempo nelle persone, negli animali, nelle piante e nelle cose ed individuare le tracce di 	<p>Ricostruzione di una storia o di un evento, partendo da documenti autentici</p>

	questi mutamenti	
--	------------------	--

Individuare le tracce del passare del tempo nella propria esperienza		
<u>Organizzazione delle informazioni:</u> Riconoscere le relazioni di successione e la ciclicità del tempo nei fenomeni	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare informazioni e conoscenze in attività e in fatti vissuti e narrati. ● Rappresentare graficamente i fatti vissuti e narrati. ● Utilizza le procedure per l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario) 	Riconoscimento dell'esistenza di rapporti di successione tra gli eventi e di mutamenti cronologici nella storia personale. Collocazione nel tempo di fatti in successione: le azioni della giornata, l'avvicinarsi del giorno e della notte, i giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni; Ricostruzione di un evento secondo rapporti di causa – effetto.
<u>Produzione orale e scritta</u> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare parole chiave negli argomenti trattati. ● Descrivere oralmente in modo semplice e coerente storie lette dall'insegnante utilizzando le rappresentazioni grafiche effettuate e le parole chiave. 	Illustrazione di brevi racconti con sequenze Scrittura di semplici didascalie

GEOGRAFIA

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
---	--	----------------------

<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Linguaggio della geo-graficità</u> ● <u>Paesaggio</u> ● <u>Regione e sistema territoriale</u> <p>Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la propria posizione e quella degli oggetti lo spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento spaziali. ● Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali per scrivere la posizione di persone e oggetti 	<p>Esecuzione di comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, in classe e in palestra.</p> <p>Rappresentazione dall'alto di uno spazio (avviamento alla lettura di una mappa) o di un percorso anche utilizzando una simbologia non convenzionale.</p> <p>Muoversi in ambienti conosciuti e descrivere la posizione di sé stessi utilizzando gli indicatori spaziali.</p>
--	--	--

		<p>Individuare la propria posizione, quella degli altri e di oggetti in uno spazio conosciuto (esempio classe) utilizzando indicazioni topologiche.</p> <p>Spostare oggetti secondo precise indicazioni topologiche e riferire oralmente la posizione.</p> <p>Descrivere oralmente un percorso utilizzando alcuni punti di riferimento.</p> <p>Costruire e leggere semplici reticoli.</p>
--	--	---

SCIENZE E TECNOLOGIA

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ

<p><u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u> <u>Osservare e sperimentare sul campo</u> Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare semplici qualità e proprietà di oggetti e materiali differenti (solidi, liquidi, gassosi) mediante interazione e manipolazione e descriverle con parole proprie. ● Riconoscere materiali specifici (ad es. legno, metallo, stoffa, plastica...) esplorando con i 5 sensi le loro proprietà. ● Trovare similarità e differenze fra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i 5 sensi per ricavare informazioni dalla realtà circostante 	<p>Attività ludiche per il riconoscimento di materiali specifici Giochi sensoriali Descrizione orale delle sensazioni provate nella conoscenza o riconoscimento di materiali specifici. Realizzazione di semplici esperimenti e verbalizzazione orale dei procedimenti.</p>
<p><u>L'uomo, i viventi e l'ambiente:</u> Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le principali funzioni delle parti del corpo, acquisire lo schema corporeo e riconoscere i 5 sensi. ● Descrivere il ciclo vitale degli esseri viventi e schematizzarne le fasi 	<p>Realizzazione di un cartellone murale del corpo umano; Riflessioni per ricercare le caratteristiche dei "viventi" e dei "non viventi". Osservazione di insetti e piante in cortile.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare gli esseri in viventi e non viventi. ● Individuare le caratteristiche distintive di organismi animali e vegetali. ● Descrivere e utilizzare le abitudini igieniche (ad es. importanza e modalità del lavarsi...) e alimentari (ad es. importanza della prima colazione, piramide alimentare, abitudini alimentari...) necessarie per mantenersi in buona salute. 	<p>Fruizione di video inerenti alle tematiche affrontate.</p>
<p><u>Prevedere costruire immaginare</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare la costruzione di un semplice oggetto ricercando i materiali utili e realizzarlo. ● Descrivere la struttura e le funzioni di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. ● Riconoscere le funzioni di un'applicazione 	<p>Biglietti augurali, pop-up, tagliare, incollare, costruire memory, costruire giochi. Giochi di coding unplugged Attività con programmi per coding on line Programmazione di robot</p>

	informatica.	
--	--------------	--

EDUCAZIONE CIVICA

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
<u>Legalità e Costituzione</u> Comprendere le regole nei contesti sociali di vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e interiorizzare le regole che sottendono alla vita nella comunità scolastica e non. ●Cogliere gli elementi distintivi dei diversi stati d'animo. 	Riflessioni per l'individuazione di regole Realizzazione di cartelloni Schede operative Osservazione dei comportamenti nei vari contesti sociali
<u>Sviluppo sostenibile</u> Conoscere gli ambienti di vita quotidiana, mantenendo un comportamento adeguato alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza Acquisire corrette abitudini igienico alimentari.	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare a riconoscere il segnale di allarme ● Conoscere la procedura di evacuazione ● Riconoscere eventuali situazioni di pericolo, saperle evitare e segnalare ● Imparare a rispettare il cibo e a non sprecarlo ● Cogliere semplici norme per il rispetto della natura terrestre 	Preparazione alle prove di evacuazione Riflessioni sul comportamento durante la refezione scolastica

--	--	--

<u>Cittadinanza Digitale</u> Conosce la rete e le netiquette e la utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, anche a fini didattici.	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare le regole per un uso adeguato del computer e della rete, utile al processo di apprendimento e gioco. 	Conoscenza e riconoscimento di possibili pericoli sull'uso della rete.
---	---	--

EDUCAZIONE FISICA

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
<u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> Conoscere le parti del corpo; utilizzare schemi motori diversi	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare le diverse parti dello schema corporeo, con o senza la guida del docente. ● Rappresentare graficamente lo schema corporeo, seguendo un modello dato ● Individuare direzioni corrette, nell'ambito di pratiche di gioco, controllando lateralità e schemi motori nello spazio. 	Esercizi di coordinazione e lateralizzazione e orientamento nello spazio mediante schemi motori diversi. Muoversi mediante diverse andature e cambi di direzione. Eseguire semplici circuiti e percorsi
<u>Il linguaggio del corpo come modalità</u> Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire semplici sequenze ritmiche motorie, anche per imitazione. ● Utilizzare il linguaggio mimico-gestuale per esprimere stati d'animo ed emozioni. 	Esercizi di espressività corporea Raccontare i propri stati d'animo attraverso gesti, parole o disegni. Riproduzione di semplici sequenze ritmiche col proprio corpo Eseguire semplici coreografie di gruppo

<p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u> Partecipare a giochi rispettando le regole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare a giochi di gruppo rispettando le regole 	<p>Giochi in palestra liberi e collettivi.</p> <p>Organizzare insieme semplici giochi rispettandosi reciprocamente e stabilendo i ruoli.</p>
<p><u>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza</u> Conoscere ed utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività, mantenendo un comportamento adeguato alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare comportamenti adeguati all'interno degli spazi scolastici 	<p>Muoversi in palestra prestando attenzione agli altri, agli attrezzi presenti.</p> <p>Utilizzare correttamente il materiale ginnico specifico</p>

MUSICA

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
<p><u>Fruizione</u> Riconoscere le fonti sonore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e riconoscere diversi tipi di suoni e ritmi (natura, strumenti e brani musicali, body percussion). 	<p>Ascolto di suoni e rumori Ascolto di semplici brani musicali</p>

<p><u>Produzione</u> Riprodurre semplici sequenze ritmiche utilizzando il proprio corpo (gesti-suono). Eseguire semplici brani vocali di gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Saper riprodurre, con attenzione al ritmo e alla musicalità, alcuni semplici brani proposti, eventualmente con accompagnamento del corpo per marcarne il ritmo o per dare un'interpretazione creativa con la mimica e con la danza.	<p>Esecuzione vocale di canti Abbinamento gesti-suono-danza</p>
--	---	---

ARTE E IMMAGINE

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
<p><u>Esprimersi e comunicare</u> Utilizzare in modo corretto lo spazio del foglio e usare colori e materiali come elementi espressivi.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Distinguere tra colori primari e secondari.● Usare in modo corretto i materiali da disegno e modellaggio ed il colore, cogliendone le potenzialità espressive.● Produrre rappresentazioni grafiche di testi narrativi ascoltati.● Saper osservare un paesaggio cogliendone i particolari, per poi riprodurlo con semplici tecniche figurative.● Rappresentare sé stessi e gli altri con uno schema corporeo di base.	<p>Attività di coloritura Disegno libero Disegno a tema Modellaggio</p>

ATTIVITÀ ALTERNATIVA

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
--	---	----------------------

<p><u>Conoscenza di sé e degli altri</u> Riflettere sui propri e altrui comportamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le emozioni e imparare a gestirle ● Riconoscere alcuni valori etici di una comunità ● Riconoscere i valori fondamentali che sostengono una comunità: rispetto per l'ambiente naturale e sociale 	<p>Conversazioni e riflessioni Produzioni scritte /o grafiche Realizzazione di cartelloni Utilizzo di schede Lettura di testi inerenti alla tematica Visione di video Attività ludiche strutturate Riflessioni sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto per gli altri</p>
---	---	--

RELIGIONE CATTOLICA

DIMENSIONE DI COMPETENZA E OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA	PROPOSTE DI ATTIVITÀ
<p><u>Dio e l'uomo</u> Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth testimoniato dai cristiani: Emmanuele e Messia crocifisso e risorto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e cogliere nella natura i segni che richiamano tracce della Sua presenza. ● Riconoscere nella nascita di Gesù di Nazareth un'esperienza di gioia e di comunione. ● Costruire alcuni aspetti della vita di Gesù più vicini all'esperienza personale e saper operare un confronto. ● Riconoscere gli eventi principali della Pasqua: morte e Risurrezione di Gesù. ● Riconoscere il valore della Domenica per i Cristiani, come giorno sacro che ricorda la 	<p>Il mio nome. Io e gli altri. Tante persone intorno a me. Dio Padre, noi figli e fratelli. La chiesa e il suo arredo. Tante case per pregare: i luoghi di preghiera dei non cristiani</p>

	Risurrezione di Gesù.	
<p><u>La Bibbia e le altre fonti</u> Spiegare con semplicità alcuni simboli legati al significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere alcuni elementi, tratti dalle pagine bibliche, riguardo la creazione del mondo. ● Riconoscere le principali città della Palestina collegandoli agli eventi salvifici a esse collegati (miracoli e parabole). 	<p>Dio, il Creatore. La nascita di Gesù. I simboli del Natale. Tutto il mondo è dono di Dio.</p>
<p><u>Il linguaggio religioso</u> Riconoscere i segni cristiani ed in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nella tradizione popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Spiegare che l'Avvento è tempo di attesa e di desideri. ● Riconoscere nelle feste i segni e i simboli che le rappresentano. ● Riconoscere il valore simbolico della croce. 	<p>La storia della Pasqua. I simboli pasquali. I segni cristiani nell'ambiente.</p>
<p><u>I valori etici e religiosi</u> Riconoscere alcuni valori etici e religiosi della Chiesa come comunità di cristiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere lo stupore per le meraviglie del Creato. ● Spiegare che la propria vita e quella degli altri è un dono. 	<p>La vita al tempo di Gesù. Gli amici di Gesù. Gli insegnamenti di Gesù.</p>

	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere il valore dell'amicizia nella vita dell'uomo.● Riconoscere il valore della gioia cristiana legata alla Risurrezione di Gesù.● Conoscere alcuni luoghi sacri delle religioni più diffuse al mondo per maturare forme di rispetto.	
--	--	--